

Imprese & Territori



MINA, DIRITTI CONNESSI A PIRAMES
Mina affida la raccolta dei diritti connessi sul suo catalogo a Pirames. La Tigre di Cremona ha scelto l'aggregatore digitale italiano fondato da Fed-

rico Montesanto un mandato di rappresentanza esclusiva per il mercato mondo (Italia esclusa) per la raccolta dei diritti connessi relativi al suo intero repertorio

Cinecittà tenta la risalita e sonda i grandi produttori

Media

L'ad Manuela Cacciamani al lavoro per riportare produzioni negli Studios

Ok di Tarak Ben Ammar Il 14 l'anteprima del film di Francis Ford Coppola

Andrea Biondi

In tempi normali per una realtà come Cinecittà si tratterebbe di attività "core": sondare i produttori, soprattutto i grandi produttori internazionali, per favorire una maggiore occupazione degli studios. Come del resto è stato nel 2022.

Peccato che questa non sia una fase routinaria per la cittadella del cinema in riva al Tevere. Innanzitutto per questioni "endogene": Nicola Maccanico ha lasciato il ruolo di ad, sostituito da Manuela Cacciamani e accompagnato da polemiche legate a una nota di credito di 3 milioni a favore di Fremantle (che con Cinecittà ha un accordo di cinque anni per l'occupazione di studios) oggetto di valutazione del nuovo Cda secondo cui questa potrebbe spostare i conti in negativo (questione sulla quale il diretto interessato si è detto per nulla preoccupato).

Ma per Cinecittà il 2024 si è presentato sotto auspici non proprio ottimali sin dall'inizio. L'onda lunga degli scioperi a Hollywood, ma anche l'attesa per la pubblicazione della riforma del tax credit, hanno frenato l'arrivo di produzioni. Va ricordato

che il decreto interministeriale sul nuovo tax credit per cinema e audiovisivo è del 10 luglio, con pubblicazione il 14 agosto sul sito del Mic e successiva presentazione alla Mostra del cinema di Venezia il 31 agosto.

Il tutto dopo un aspro dibattito fra chi ha definito questo provvedimento - al quale ha lavorato in prima linea la sottosegretaria Lucia Borgonzoni - non adeguato in considerazione di maglie e criteri bollati come troppo stringenti e penalizzanti per le produzioni e, dall'altra parte, il Mic schierato in difesa dei nuovi criteri pensati per correggere quelle che sono state considerate come storture della precedente Legge Franceschini.

Intanto però da inizio anno Cinecittà si trova a fare i conti con un mood completamente diverso rispetto agli ultimi tempi di piena occupazione. Non solo per il tax credit con ogni probabilità. Certo è che, rimanendo sul tema degli incentivi fiscali, altrove si è spinto. In Uk il tax credit è salito dal 20% al 35% circa, e anche in

Spagna è del 40% come a Malta. Tutto questo mentre in Italia si è anche molto puntato sul tema delle premialità (come nel caso dell'utilizzo di maestranze italiane).

Ecco allora che la nuova ad Cacciamani è al lavoro per riportare produzioni. A quanto risulta al Sole 24 Ore Mel Gibson e Oliver Stone avrebbero fatto sopralluoghi. Il 14 ottobre, poi, Francis Ford Coppola sarà a Roma per la preapertura della Festa del Cinema e gli Studi di Cinecittà ospiteranno l'anteprima italiana di "Megalopolis". Dalla cittadella del cinema hanno bussato anche alle porte di Tarak Ben Ammar e della sua Eagle Pictures. «È vero - conferma al Sole 24 Ore il produttore - e sarò felice di poter dare il mio contributo».

«La reazione del mercato internazionale alla conferma dell'incentivo al 40% è stata immediata e molto vivace - dichiara il Presidente Ape (associazione dei produttori esecutivi) Marco Valerio Pugini - ed abbiamo tutti registrato un incremento consistente delle richieste di produzione per il 2025». Il tutto mentre continuerà la collaborazione con Fremantle oltre allo sviluppo dei progetti legati al Pnrr per realizzare 9 teatri di posa per una capacità produttiva incrementale di 12mila mq.

Intanto, all'attesa per i nuovi produttori che possono arrivare - e all'implementazione degli eventi ai quali si pensa per creare un importante filone di attività - si unisce la consapevolezza di chi lascia. Gli studi de "Il Grande Fratello", prodotto da Banijay, sin dagli esordi a Cinecittà, nel 2000, da quest'anno si sono spostati dall'altra parte della Capitale, nelle strutture di Lumina.



In transizione. Gli studios hanno risentito di una frenata dell'attività



La proprietà. I vigneti si estendono sulle colline a 100-200 metri di altitudine

Dall'immobiliare al vino, la famiglia Fratini investe nell'area di Bolgheri

Enologia

I terreni della tenuta estesa su 1.100 ettari sono stati studiati per tre anni

Silvia Pieraccini

Tornano a investire a Bolgheri, sulla costa toscana, in una delle aree vinicole più prestigiose al mondo, i fratelli Corrado e Marcello Fratini, immobiliari fiorentini con all'attivo operazioni come l'hotel Four Seasons di Firenze, gli outlet McArthurGlen, l'ex-Zecca di Stato a Roma, Palazzo Tornabuoni a Firenze, gli outlet Florentia Village in Cina. E lo fanno con un progetto ambizioso che punta a "costruire" un vino rosso di

grande qualità e di respiro internazionale partendo da zero: una sorta di investimento greenfield che fa leva sull'esperienza accumulata con Tenuta Argenteria, sempre a Bolgheri, lanciata all'inizio degli anni Duemila e poi venduta nel 2016.

Proprio accanto ad Argenteria, a due passi dal mare di Castagneto Carducci, la famiglia Fratini possiede una riserva faunistica che si estende su 1.100 ettari. Quei terreni, in gran parte collinari, sono stati studiati e analizzati per tre anni, con la consulenza dell'agronomo cileno Pedro Parra, grande esperto di mappatura del suolo, per individuare le

Nel progetto che punta alla produzione di rossi di alto livello coinvolto l'enologo francese Eric Boissenot

aree più adatte a impiantare vigne e per scegliere portainnesti, cloni e varietà (Cabernet Franc, Merlot e Cabernet Sauvignon). Tra il 2018 e il 2019 sono stati piantati una ventina di ettari di vigneti. Nel frattempo i Fratini hanno assoldato un enologo punto di riferimento internazionale come Eric Boissenot, nome legato a doppio filo a Bordeaux che, per la prima volta, ha deciso di seguire un progetto nella denominazione Bolgheri affiancando l'enologo "locale" Emiliano Falsini; hanno costruito una cantina con vasche in cemento, studiata per tenere le singole parcelle separate fino al blend finale; hanno cominciato a produrre tre vini, Clinio, Harte e l'alto di gamma Hortense, dal nome della contessa che alla fine dell'800 sposò il principe Umberto Serristori e che si era fatta costruire un viale di pini all'interno dell'attuale tenuta Fratini per andare a cavallo sempre all'ombra. Dal 1° ottobre prossimo i tre vini Fratini sbarcheranno sul mercato, distribuiti dal gruppo Meregalli.

Il progetto è seguito da Ludovica Fratini, figlia di Corrado, che spiega: «Vogliamo provare a scrivere una pagina nuova nella denominazione Bolgheri, facendo vini di grande eleganza e freschezza, piuttosto che potenti e opulenti. È un progetto che nasce con una visione internazionale: partiamo dal mercato italiano e svizzero, visto che per adesso abbiamo poche migliaia di bottiglie, ma a regime quando toccheremo le 100mila bottiglie punteremo sul mercato inglese, tedesco e americano». Corrado e Marcello Fratini, che quando acquistarono Argenteria nel 1999 (all'epoca in joint con Piero Antinori) non erano appassionati di vino; oggi guardano la tenuta-gioiello che porta il loro nome, disseminata di opere d'arte e curata nei minimi dettagli e sospirano: «Il vino è diventata una passione, non chiedete quanto abbiamo investito finora, stiamo costruendo un progetto ambizioso, un vino che farà parlare di sé».

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

ARIA PIÙ PULITA, VITA PIÙ SANA. - I Benefici della Sanificazione dell'Ambiente

AIISA: 20 anni di leadership nell'igiene aeraulica e nella lotta per l'aria salubre

Fondata nel 2004, AIISA nasce dalla collaborazione tra aziende pionieristiche nel settore dell'igiene aeraulica. Insieme all'americana NADCA offre corsi di qualifica per Operatore ASCS (Air Systems Cleaning Specialist) e CVI (Certified Ventilation Inspector) e sviluppa un Protocollo Operativo per la pulizia dei canali HVAC, con l'obiettivo di garantire ambienti salubri e proteggere la salute degli occupanti. AIISA crea percorsi formativi di eccellenza su pulizia e sanificazione aeraulica, rivolti a professionisti del settore e collabora con Enti e tavoli tecnici per definire e migliorare gli standard qualitativi. Dopo la pandemia di COVID-19, è emersa con maggiore chiarezza l'importanza dell'aria per la salute, ma la qualità dell'aria è ancora solo marginalmente considerata nella sostenibilità, come indicato nel GOAL 11 dell'Agenda 2030. AIISA continua il suo impegno per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sull'importanza della qualità dell'aria negli ambienti chiusi. - <https://aiisa.eu>



COPMA, leader nella sanificazione, con PCHS riduce drasticamente le infezioni ospedaliere

Cooperativa leader nella sanificazione ambientale, Copma Scpa promuove l'importanza di garantire ambienti ospedalieri sicuri e salubri. In un momento storico in cui la prevenzione è fondamentale, Copma si impegna a proteggere la salute delle persone e a ridurre il rischio di infezioni ospedaliere, fenomeno in preoccupante aumento con gli oltre 3,2 milioni di ICA in Europa ogni anno (con l'Italia fanalino di coda per malati e decessi). Le infezioni correlate all'assistenza sono una delle principali sfide per il sistema sanitario, non solo in termini di salute pubblica ma anche di sostenibilità economica.



Copma. Silvia Grandi, Presidente

Gli elevati costi legali associati a queste infezioni pesano sui bilanci delle aziende sanitarie. Diventa quindi cruciale adottare metodi di sanificazione efficaci, comprovati sul piano scientifico, per preveni-

re queste problematiche. Copma risponde a queste esigenze con l'innovativo metodo PCHS, testato da anni dall'Università di Ferrara, che si è

rivelato altamente efficace nel ridurre drasticamente la carica batterica sulle superfici garantendo un ambiente sanificato fino a 24 ore, contro le 2 ore dei metodi tradizionali. La protezione prolungata contribuisce a ridurre il rischio di infezioni migliorando la sicurezza degli ambienti sanitari e contribuendo alla sostenibilità mediante l'uso di prodotti ecocompatibili. "Continueremo a investire in ricerca e innovazione per assicurare i più alti standard nei nostri servizi di sanificazione - dichiara la Presidente Silvia Grandi - il nostro obiettivo è fornire soluzioni sicure ed efficaci per proteggere la salute di pazienti e personale e sostenere il sistema sanitario." Copma conferma il suo impegno per un'igiene ospedaliera d'eccellenza, garantendo spazi sicuri per tutti. www.copma.it

AV SANIFICAZIONE "Ci prendiamo cura della vostra aria"

La salute e il comfort delle persone all'interno degli ambienti chiusi dipendono dalla qualità dell'aria respirata. Una ventilazione inadeguata aumenta la concentrazione di inquinanti e favorisce la presenza di polveri e microrganismi che causano disturbi che vanno da disagi lievi a vere e proprie patologie. Si parla di *Sindrome dell'Edificio Malato* in presenza di sintomi aspecifici che insorgono dopo poche ore di permanenza negli ambienti indoor e vengono smaltiti in breve tempo all'uscita dall'edificio (disagio sensoriale, difficoltà di respirazione, irritazioni cutanee, ecc.). Studi condotti su edifici pubblici in diversi paesi hanno rivelato una frequenza tra gli occupanti compresa tra il 15 e il 50%. Più gravi sono le *Malattie Correlate all'Edificio* che possono essere contratte a causa di una scarsa manutenzione igienica degli

impianti di condizionamento e delle reti idriche. La più nota di queste patologie è la *Legionellosi* o *Morbo del Legionario* che causa ogni anno in Italia decine di vittime. La normativa italiana a tutela della salute dei lavoratori (D.lgs. 81/2008) prevede, pena gravi sanzioni per i datori di lavoro, l'obbligo di effettuare interventi periodici di ispezione, pulizia e sanificazione degli impianti di ventilazione e condizionamento. Specializzata nella bonifica degli impianti HVAC, delle reti idriche e nella sanificazione di impianti e ambienti, AV Sanification opera in tutta Italia per garantire la sicurezza igienica di ospedali, stabilimenti industriali, infrastrutture civili e militari attraverso l'utilizzo delle tecnologie più innovative e l'adozione dei più rigidi protocolli internazionali. www.avsanification.com - www.puliziainpiantaria.it www.prevenzionelezionella.it



PURE AIR SOLUTIONS, al fianco delle aziende per garantire aria pulita e sicura

Era il 1976 quando per la prima volta si accertò un contagio sull'uomo da Legionella Pneumophila veicolata da impianti di climatizzazione. Da allora è cresciuto l'interesse nel definire best practice per la gestione di impianti ed edifici che garantissero le migliori condizioni dell'aria in ambienti chiusi. La qualità dell'aria è minata dalla presenza di contaminanti batterici presenti in natura e per tale motivo impossibili da eradicare e da agenti di natura chimica specifici del luogo in cui si sosta. Respirare aria più pulita è un mantra che investe, con diversi gradi di severità, tutti i settori della vita quotidiana dove esiste un ambiente chiuso climatizzato con presenza di persone.

correttive. Ridurre il rischio di respirare aria malsana ed essere sottoposti a potenziali danni è ciò che garantisce Pure Air Solution, player di riferimento che attraverso analisi mirate di contesto interviene con le migliori soluzioni operando nei più svariati settori per garantire il benessere delle persone. <http://pureairsolutions.it/>



SYSTEMAIR soluzioni HVAC efficienti e sostenibili per la migliore qualità dell'aria indoor

Systemair è una multinazionale leader a livello mondiale in soluzioni HVAC. Fondata nel 1974 in Svezia con l'invenzione del primo ventilatore centrifugo in linea, la sua mission "We create better air. Everyday. Worldwide", è supportata da una gamma di soluzioni tecnologicamente avanzate, implementate in 51 paesi grazie a un team di oltre 6.600 dipendenti. Systemair Italy, la filiale italiana con sede a Milano, è specializzata nella progettazione di sistemi volti a migliorare la qualità dell'aria indoor in contesti residenziali, commerciali, scolastici, ospedalieri e industriali, garantendo il comfort ideale. L'ampia gamma di prodotti consente di individuare la soluzione più adatta per qualsiasi progetto, contribuendo a ridurre il consumo energetico, i costi operativi e l'impatto ambientale.



L'innovazione è al centro della filosofia aziendale: investimenti in R&D, collaborazioni con istituti di ricerca, adozione delle tecnologie più recenti consentono a Systemair di essere sempre all'avanguardia. Questo sforzo si riflette nei 10 Centri Tecnologici distribuiti in tutto il mondo, dove ogni prodotto è testato secondo i più elevati standard di settore. www.systemair.it

RS IGIENIZZAZIONE CANALI. Eccellenza Italiana nella Pulizia degli Impianti HVAC

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'aria indoor può essere fino a cinque volte più inquinata rispetto a quella esterna. Polveri sottili, muffe, allergeni e composti organici volatili sono solo alcuni dei contaminanti che si accumulano negli ambienti chiusi. Tra i rischi principali vi è la legionella, un batterio che può proliferare negli impianti di climatizzazione mal mantenuti provocando gravi infezioni respiratorie. In Italia la normativa D.lgs. 81/2008 impone l'obbligo della corretta gestione degli impianti di ventilazione per prevenire la diffusione di agenti patogeni. Per questo motivo la pulizia e la manutenzione periodica sono essenziali per ridurre i rischi per la salute e migliorare la qualità dell'aria negli spazi chiusi. Studi recenti confermano che una

buona qualità dell'aria indoor non solo riduce le malattie respiratorie, ma migliora anche le prestazioni cognitive e il benessere generale. **Rs Igienizzazione Canali Srl**, con sede a Roma e attiva su tutto il territorio italiano, offre servizi professionali per la pulizia e la bonifica degli impianti HVAC contribuendo a garantire ambienti più sani e sicuri per tutti.

Info: 348 278 1017 rsanalrisrl@gmail.com

